

Fosse solo un Liceo Classico!

Ricordo bene il mio primo giorno di Liceo Classico, come potrei dimenticarlo. Anche ora che studio all'università, quando mi guardo dietro posso solo essere soddisfatto e contento del percorso di studi che decisi di intraprendere a tredici anni. Tuttavia non sto parlando solo degli insegnamenti del Liceo Classico che, oltre la rinomata validità in senso formativo, spesso dovuta a un certo impegno da parte degli studenti, sono veri e propri strumenti per capire e interpretare ciò che affrontiamo. Sarà anche vero che alla fine degli studi classici non si ha nessuna competenza pratica ma si acquisisce un metodo di studio, un senso critico e una certa sensibilità personale.

Se fosse però solo per questo che consiglierei il Manara, potrei scrivere lo stesso di tutti gli altri Licei Classici. Ciò che infatti contraddistingue il Liceo Manara è l'impegno, la disponibilità del corpo docenti, collaboratori scolastici e segreteria e il numero non dispersivo di studenti che rendono i cinque anni più importanti per la definizione dell'individuo più uno "studium" in senso latino, che uno studio freddo e frontale di nozioni. Quindi è questo il vero motivo per cui un giovane studente uscente dalle scuole medie dovrebbe scegliere il Manara: la serenità e la trasparenza dell'ambiente che in poco tempo diviene da estraneo a familiare sia grazie ai professori come già detto, ma anche grazie agli studenti stessi che cercano sin dall'inizio di coinvolgere i nuovi entrati in modo da sviluppare un rapporto forte orizzontale oltre a quello verticale precedentemente accennato con i professori. Purtroppo la tendenza di oggi è quella di essere attratti sempre dalla quantità piuttosto che dalla qualità, secondo me invece sono proprio queste qualità di un liceo di media grandezza come il Manara che dovrebbero spronare genitori e figli a invertire tale tendenza.

Forse sono io che ho vissuto il Manara in modo singolare, ma questa scelta mi ha dato la possibilità di viaggiare, di approfondire tematiche contemporanee lontanissime da quelle della letteratura greca o latina ma spesso comuni per significato, di frequentare numerosi dibattiti con registi, giornalisti, politici, scrittori e attori in modo da non sedimentare le mie conoscenze solo tra libri e vocabolari. Quindi sfido chiunque abbia vissuto il Liceo Manara a non consigliarlo così come lo faccio io.

Raffaele Ventura